



Incontro

tra campanili e ciminiere

*Parrocchia di San Marco
Gardone Val Trompia*

SETTEMBRE 2012



ORARIO Ss. MESSE

FESTIVE

7.30 - All' Ospedale
 8.00 - Nella Parrocchiale
 9.30 - In Basilica
 10.30 - Nella Parrocchiale
 18.30 - Nella Parrocchiale

FERIALE

In Parrocchia: 7.00 - 8.30
 In Basilica: 18.30

SABATO E VIGILIE

In Parrocchia: 8.30
 In Basilica: 16.30 prefestiva
 In Parrocchia: 18.30 prefestiva

CONFESSIONI

Mezz'ora prima della Santa Messa

DOTTRINA

In Parrocchia domenica ore 15.30

SACERDOTI NELLA PARROCCHIA

Bazzoli don Francesco
 via Costa, 2 - Tel. 030.8912432
 Pelizzari don Marco
 via S.G. Bosco, 3 - Tel. 030.8912308
 Boniotti don Giuliano
 via Don Zanetti, 5 - Tel. 030.832668

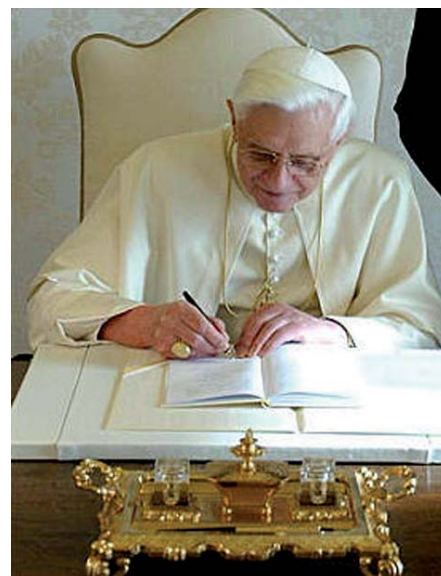
Direttore responsabile
 MONS. ANTONIO FAPPANI
Direttore
 DON FRANCESCO BAZZOLI
Redazione
 VIA COSTA, 2 - GARDONE V.T.
Stampa e fotocomposizione
 TIPOLITOGRAFIA BATAN Gardone V.T.
Abbonamenti:
 Una copia - €2,00
 Ordinario (5 numeri) - €10,00
 Sostenitore €15,00
 Sostenitore benemerito €25,00



UN ANNO DI GRAZIA

Ci accingiamo a vivere un anno speciale, quello che da settembre 2012 a settembre 2013 ci porterà a celebrare con solennità il 500° anniversario della consacrazione della Basilica di S. Maria degli Angeli.

Lo vivremo nello spirito di sincera e profonda unione con tutta la Chiesa, con il S. Padre Benedetto XVI. Egli ha indetto l'anno della fede e pertanto ci faremo sensibili ai richiami, alle indicazioni, alle proposte che ci aiutano a portare in piena luce i valori della fede, per approfondirli e lasciarne permeare, per manifestarla nelle opere e ad annunciarla con vero spirito missionario, fiducioso, intraprendente, creativo. Essa è fede nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo; è fede nell'uomo creato da Dio, redento da Cristo, santificato dallo Spirito e chiamato alla beatitudine della vita eterna; è fede nella storia come luogo nel quale Dio opera con gli uomini e si costruisce il suo regno. Il S. Padre inoltre invita la cristianità a ricordare la ricorrenza del 50° anno dall'avvio, nell'ottobre 1962, del Concilio Ecumenico Vaticano II. E' stato un evento ecclesiale di portata storica, una pietra miliare, che ha contribuito a ricollocare al



primo posto le cose antiche e basilari, sulle quali si costruiscono la Chiesa e le comunità cristiane e per le quali è resa possibile la realizzazione della vita credente dei singoli: la parola divina, il primato della grazia, l'appartenenza alla Chiesa a titolo pieno di tutti i battezzati, il mondo e la storia come luogo e tempo da abitare, da amare, dove portarvi i frutti del regno di Dio, l'Eucarestia come vertice e sorgente della vita cristiana, la libertà come condizione essenziale per la vita di fede e per la realizzazione della vocazione personale.

Vivremo quest'anno in piena sintonia con la Chiesa bresciana, con il nostro Vescovo Luciano. L'appuntamento del Sinodo diocesano, il prossimo dicembre, ci



vedrà interiormente partecipi nello spirito di preghiera, di meditazione, di discernimento. Mentre conserviamo memoria grata del passato, e siamo impegnati a vivere con passione il presente, sentiamo di dover guardare avanti con fiducia. Si tratta di prendere delle decisioni importanti circa il futuro delle parrocchie, la vita dei sacerdoti, l'organizzazione del servizio pastorale e la missionarietà richiesta dai tempi nuovi. Occorre al riguardo un di più di saggezza, un dono speciale della sapienza che viene dall'Alto.

Lo vivremo incontrandoci più spesso, anche con iniziative e stili nuovi, nella nostra Basilica del Convento, tanto cara al nostro cuore di credenti. In essa, attraverso molteplici segni e simboli di carattere artistico e devozionale, tutto rimanda al mistero eterno di Cristo, Verbo del Padre, che nasce nel tempo, parla al cuore dell'uomo, soffre muore e risorge vive. E secondo la promessa è sempre presente: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni".

Che cosa faremo durante quest'anno? E' questa una domanda molto importante, che non può venire elusa. Nel Vangelo la troviamo rivolta a Giovanni Battista (Lc.3) e nella chiesa è risuonata tante volte a partire da quella prima volta che fu posta all'apostolo Pietro: "Che cosa dobbiamo fare?" (Atti 3).

La risposta tuttavia, se vogliamo definire "anno dello spirito e della comunità" quello che ci sta davanti, non può consistere nell'elencazione

delle cose da fare o che si faranno, ma nel richiamo a ciò che è essenziale, perché "di una sola cosa c'è bisogno" (Lc.10,42). Il che vuol dire, se vogliamo esprimerci con parole di Giovanni Paolo II: "Conoscere Gesù Cristo, amarlo, imitarlo e vivere in lui la vita trinitaria per trasformare con lui la storia".

Perciò per quanto riguarda il programma della Parrocchia non sarà difficile trovare indicazioni e specificazioni, ma ciò che non deve mai essere perso di vista è l'essenziale, il programma già dato e collaudato al quale sempre dobbiamo fare riferimento: "Ascolto assiduo attento e partecipe della Parola di Dio nella Bibbia, nel Vangelo, nel Magistero; preghiera personale e comunitaria come esperienza di incontro con Dio; la S. Messa domenicale come incontro del Cristo con la famiglia dei figli di Dio; l'esperienza del primato della grazia di Dio attraverso i sacramenti; la ricerca di una vera esperienza di comunione e di comunità; la manifestazione concreta e operosa dell'amore verso ogni essere umano.

Tenendo fissi questi obiettivi ed accrescendo l'impegno faremo davvero un buon anno.

don Francesco





IN SINTONIA CON LA CHIESA UNIVERSALE NELL'ATTUALITA' DEGLI ORIENTAMENTI DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II Un Anno della Fede



Sua Santità Benedetto XVI ha proclamato l'anno liturgico che sta per cominciare, "Anno della Fede" ed indetto per il mese di ottobre, dal 7 al 28, il Sinodo dei Vescovi, XIII Assemblea Ordinaria che ha come tema "La Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della Fede Cristiana".

Non è certo un caso che proprio nello stesso periodo temporale in cui cade il cinquantenario dell'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II ed il ventennale della pubblicazione del "Catechismo della Chiesa cattolica", il Santo Padre ed i Vescovi si riuniscano in preghiera, ascolto, discernimento, in comunione affettiva ed effettiva anche con lo Spirito Santo, per discutere e trovare le linee guida che servano a noi Chiesa per rinvigorire la nostra fede e trasmettere ai fratelli sfiduciati ed ai "distanti", la buona novella del Vangelo.

E' sotto gli occhi di ognuno di noi che stiamo vivendo un periodo di confusione e di sconforto generale che purtroppo si ripercuote anche all'interno della Chiesa, che subisce un calo nelle vocazioni ed un allontanamento progressivo dei cristiani dai Sacramenti, dalle pratiche di devozione e dalla vita delle parrocchie.

Questo Sinodo dei Vescovi ha un obiettivo tanto ambizioso ed arduo, quanto essenziale: ridare vivacità e freschezza ad una fede che appare opaca e titubante, perché la Chiesa tutta, rimanga fedele al mandato ricevuto da nostro Signore: "Andate in tut-

to il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura".

Il rilancio dell'annuncio gioioso della Buona Novella è però imprescindibile dal rafforzamento e radicamento nella fede poiché non si può dare ciò che non si ha.

Il periodo storico che viviamo ci mostra una società civile molto lontana dal più grande dei comandamenti: "Amerai il Signore Dio tuo, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente ed amerai il prossimo tuo come te stesso". Una società che premia la furbizia più che l'onestà, che rinnega come "politicamente scorretto" le sue radici cristiane, ove impera l'apparire più che l'essere, in cui la pubblicità grida testualmente "Il lusso è un diritto!" ed anche "Hai imparato le regole [...] ora creati tu le tue!". Una società che - come dicono le linee guida di discernimento del Sinodo - ti spinge a godere l'attimo e che relativizza ogni cosa, che ritiene Dio ed i suoi insegnamenti, una cosa fuori moda, ormai inutile da insegnare ai propri figli, getta nello sconforto e nella paura del fallimento, tutti coloro che col loro sentire e con il loro impegno proclamano la Verità, l'Assoluto, il Principio "Io Sono" del Padre, che si è fatto con Gesù "Io Sono in mezzo a voi" e mediante lo Spirito Santo "Io Sono con voi per sempre".

L'ulteriore inasprirsi della crisi economica ha creato nuovi disagi, nuove paure e tende ad esaltare l'egoistico "si salvi chi può": mi chiudo, proteggerò me ed i miei e gli altri si arrangino come possono.

Crisi.. vuol dire sconvolgimento, sì, ma anche cambiamento..

Devono sempre risuonare in noi le parole di Gesù "Non temete" "Non abbiate paura" .. "impossibile per l'uomo, [...] ma nulla è impossibile a Dio!". Noi non siamo soli, abbiamo lo Spirito Santo in noi e fonte di ispirazione per la Chiesa.

Le linee guida dell'Assemblea dei Vescovi sottolineano sì i pericoli ed i mali, ma offrono situazioni di speranza: l'importanza della preghiera, il sorgere spontaneo di movimenti e di testimonianze della fede, il risorgere del senso del Sacro, la co-



scienza che la Carità non è elemosina e che essa non debba prescindere dalla Giustizia, poiché prima viene il riconoscimento di dare a ciascuno ciò che gli spetta, e solo dopo questo la Carità può manifestarsi in tutta la sua ineffabile efficacia.

Non siamo soli ad affrontare le tenebre; ma proprio per questo - sottolineano le linee guida del Sinodo- dobbiamo sforzarci di essere Chiesa, dobbiamo avere il coraggio di gridare anche noi a Gesù: "Aiuta la mia incredulità" ed ancora "Accresci la nostra Fede". Ciascuno di noi preghi il Signore per la Grazia di tendere alla conversione, all'ascolto, alla comunione fra di noi ed ai Sacramenti, in special modo Eucaristia e Riconciliazione, che ci ricordano la nostra appartenenza alla Chiesa e l'Amore di Dio per ciascuno di noi. Vivere i Sacramenti, vivere la Messa, non come il ripetersi di vuote formule ma coglierne da "convertiti nell'Amore di Cristo", il vero significato, ci rinfranca, ricordandoci *Chi Siamo*: figli di Dio, insieme, cristiani, portatori della Speranza nella Vita Eterna nell'Amore di Dio, e *Dove Andiamo*: insieme, verso il Regno, operai nella vigna, testimoni che siamo solo "cittadini tempo-

ranei di questo Mondo", che ci è dato il Paradiso..

In fondo, per essere fedeli testimoni di Cristo, per proclamare con la bocca ciò che viviamo nel cuore, e cioè che abbiamo trovato il tesoro! Che Solo Dio ha parole di Vita Eterna!, e che mediante il riscatto del Suo Amore per ciascuno di Noi, siamo liberi dalla schiavitù del Peccato e della Morte! non servono parole, progetti, catechesi, insomma.. cose nuove, ma solamente.. *"rinnovate"* da una fede fervente, che ci è data dall'aver fede nello Spirito che fa Nuove tutte le cose, affidarci a Dio come quando da bambini ci tuffavamo fra le braccia di papà e mamma.. Basta ricordare che la Preghiera che ci ha insegnato il nostro Dio comincia proprio con "Papà nostro..."

Presbiteri, Consacrati e Laici, a tutti noi è dato secondo i nostri compiti ed i nostri carismi di ridare slancio con fede rinnovata all'annuncio della Buona Novella: in chiesa, in oratorio, in famiglia, sul luogo di lavoro e di svago, secondo i dettami che dal Concilio Ecumenico Vaticano II, attraverso i richiami di Paolo VI, Giovanni Palo II ed il nostro attuale Pontefice, giungono fino a qui ed ora, a farci pregare nell'Anno della Fede ed unirci nell'invocare la guida dello Spirito Santo sul prossimo Sinodo dei Vescovi che ci porti il vero Rinnovamento della Fede per una più efficace Nuova Evangelizzazione. Fedeli a Cristo ed al suo mandato: *"Perciò andate, fate diventare miei discepoli tutti gli uomini del mondo; battezzateli nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo; insegnate loro ad ubbidire a tutto ciò che Io vi ho comandato. E sappiate che io sarò sempre con voi, tutti i giorni, sino alla fine del Mondo"*.

*Daniele uno di voi
un fratello in Cristo, un catechista.*

MARIA - NELLA SPIRITUALITA' FRANCESCANA

"Ti saluto Suo palazzo, Sua dimora. Ti saluto Sua ancella, Madre di Dio, Maria"

Così recita la strofa di un canto che ancora oggi chi sosta in un convento francescano e condivide la preghiera con i frati, può ascoltare .

Sì, perchè non è possibile amare pienamente il "giullare di Dio" se non attraverso la devozione in primo luogo della Madre di Dio.

Francesco e Maria: una storia bellissima, un'unione indissolubile, un unico canto verso Dio.

Il culto mariano ebbe un notevole peso sia nella storia che nella devozione francescana.

San Francesco, fondatore dell'Ordine dei Frati Minori, nutriva grande amore e devozione per Maria. Il centro dell'amore e della lode per Lei stava in primo luogo nella Divina Maternità della Vergine; ciò lo si può ben dedurre da una frase che Francesco pronunciò ai suoi frati durante un Capitolo Generale dell'Ordine: "Udite fratelli miei, se la beata Vergine Maria è così onorata, come è giusto, è per-



chè Lo portò (Gesù) nel suo santissimo seno...”

Il Santo è ben consapevole che né lui né i suoi frati sarebbero stati in grado di amare Gesù così come l'ha amato Lei, per questo egli si rivolge alla Madonna perchè lo introduca nel mistero di Cristo “Signore e Maestro”.

Egli fece appello alla spontaneità dell'opera di mediazione della Vergine, alla sua intercessione materna supplicandola di essergli “avvocata” e “mediatrice” di grazie, presso il suo diletto Figlio.

L'incarnazione del Figlio di Dio era per Francesco il fondamento di tutta la sua vita religiosa anche perchè, sempre e con ogni cura, si sforzò di seguire le Sue orme. Perciò trattò con l'amore più riconoscente la Donna che, non solo ha portato Dio nella nostra condizione umana, ma “ha reso nostro fratello il Signore della Maestà”.

Francesco venerò sempre Maria alla luce purissima e consacrate della Santissima Trinità, tanto che la sua devozione mariana è definibile come cristocentrica e trinitaria.

Uno studioso francescano, P.Kajetan Esser, evidenziò bene la singolare posizione della Vergine nel mistero trinitario: “Il mistero della maternità divina, eleva Maria al di sopra di tutte le altre creature e la colloca in un rapporto unico con la Santissima Trinità. Maria ha ricevuto tutto da Dio.

Francesco lo comprende molto chiaramente; egli non porta mai sulle labbra una lode alla Vergine, che non sia nel medesimo tempo lode a Dio uno e trino, che l'ha scelta di preferenza ad ogni altra creatura e l'ha riempita di grazia oltre misura.

Egli non contempla Maria in se stessa, non si limita nemmeno al suo rapporto unico con Gesù Cristo, ma si spinge fino a quel rapporto concreto e vitale che la lega a Dio Trinità”.

San Francesco contempla Maria anche per la sua maternità spirituale della Chiesa. Ella infatti viene considerata “Chiesa nascente”, la “Vergine fatta



Chiesa”, Colei che proprio in virtù della sua verginità, per il fatto stesso che è Vergine Immacolata, diventa feconda madre dei viventi “Per mezzo della verginità feconda di Maria, Dio ha dato un inizio in Cristo alla nuova Umanità”.

L'amore di Francesco verso Maria è testimoniato anche dalle molte preghiere che il Santo le rivolse: preghiere nelle quali sono presenti sprazzi originali e luminosissimi di teologia mariana che racchiudono le “cause” di lode nei suoi confronti. Tra esse vorrei citare “Il saluto alla beata Vergine Maria”(da cui sono tratte le parole del canto iniziale) che racchiude l'esaltazione della Vergine come Madre di Dio e tramite tra noi e il Figlio, il suo ruolo trinitario e il suo essere Vergine fatta Chiesa.

Alle origini della devozione di Francesco per Maria, ci fu poi la scelta di seguire in tutto la forma di vita di Gesù e di sua Madre, tanto che nelle sue “Ultime Volontà”, il Santo scrisse: “Io, frate Francesco piccolino, voglio seguire la vita e la povertà dell'Altissimo Signore nostro Gesù Cristo e della sua Santissima Madre, e perseverare in essa fino alla fine”.

Quanto egli visse lo propose a tutti quelli che intendevano seguirlo: i suoi frati e le Povere Dame di San Damiano, le seguaci di Santa Chiara, convinto che questa fosse la decisione migliore.

Maria quindi come scelta di vita, prima e perfetta



ta glorificatrice del Padre, in virtù del suo rapporto di Figlia prediletta, santissima Madre del Figlio e sposa perfettissima dello Spirito Santo.

La devozione del Santo alla Madre di Dio è testimoniata anche dalla scelta del luogo di fondazione dell'Ordine dei Frati Minori e da dove partì la missione apostolica dei suoi frati per l'annuncio del Vangelo nel mondo intero: la piccola chiesetta della Porziuncola in Santa Maria degli Angeli (nome dolcissimo dell'Assunta Francescana) ad Assisi.

A questo proposito, così recitano le fonti: “Andò in un luogo chiamato Porziuncola, nel quale vi era una chiesa dedicata alla beatissima Vergine... Quando l'uomo di Dio la vide così abbandonata, spinto dalla sua fervente devozione verso la Regina del mondo, vi fissò la sua dimora (e la ristrutturò)... Là egli godeva spesso della visita degli angeli... Perciò la scelse come residenza, a causa della sua devozione per gli angeli e il suo speciale amore per la Madre di Cristo. Il santo amò questo luogo più di tutti gli altri

luoghi del mondo. Qui infatti conobbe l'umiltà degli inizi, progredì nelle virtù, qui raggiunse felicemente la meta. Questo luogo, al momento della sua morte, raccomandò ai frati come luogo caro alla Vergine.”



La devozione alla Vergine Maria diventò per i frati, e tuttora lo è, un modo di essere cristiani nella verità e di testimoniare con la vita quella trasparenza della grazia che ha nel di Lei assente peccato originale, il suo divino esemplare.

Francesca Lucchini

NOVITA' ALLA SCUOLA MATERNA S. GIUSEPPE

Anche se questo articolo contiene già nel titolo un'impresione (ormai nel mondo della scuola non si parla più di “materna”, bensì di “scuola dell'infanzia”), l'effetto voluto è quello di richiamare con questo termine una realtà molto cara ai Gardonesi: La Scuola S. Giuseppe, che è come dire “le suore”, le nostre suore, ovvero le Ancelle della Carità di S. Maria Crocifissa di Rosa.

Da molti anni, generazioni vengono formate alla luce dell'esempio e del carisma educativo delle Ancelle, basti pensare che l'Istituto religioso è presente in paese dai primi anni del '900, mentre la scuola nuova, ampliata e rimodernata in ogni particolare, risale al 1963.

Come genitore, avendo condiviso un cammino scolastico lungo 9 anni, ma anche come ex-allieva (negli anni '70) della materna e nondimeno come “ragazza” (di un tempo!) dell'oratorio femminile che sussistette fino agli anni '80 presso gli ambienti dell'Istituto delle Ancelle della Carità, posso dire (insieme a molte altre e altri) di aver goduto appieno di questo clima di fede nel servizio generoso ai più piccoli ed ai giovani e con essi a tutta la comunità!

Posso dire, senza ombra di dubbio, come il mio

cammino di fede e maturazione cristiana non solo abbia avuto il suo primo e tenero inizio nelle aule della scuola materna (le suore hanno insegnato a pregare, con l'esempio soprattutto, a centinaia, a migliaia di bambini e alle loro famiglie...), ma abbia poi affrontato tappe ben più impegnative e decisive grazie alla presenza di alcune suore catechiste e animatrici della vita di oratorio, una fra tutte l'indimenticata suor Giuseppina Fumagalli, “la suor Pinuccia” per tutti noi, ovvero i primi campi scuola, i momenti di “deserto” a confronto con noi stessi e la Parola di Dio, il servizio ai poveri della casa di riposo su a Pezzaze, i primi “Recital” mai fatti a Gardone!

Le scelte di vita fondamentali, talora controcorrente rispetto alla mentalità comune, sono maturate qui, grazie al confronto autentico e schietto con chi ha fatto della propria vita un Segno, capace di indicare l'orizzonte dell'eternità, della vita spesa per Gesù Cristo e per i Fratelli.

Tutto questo sento di doverlo richiamare perché dire “Ancelle della Carità” a Gardone non significa soltanto parlare di bambini piccoli (asilo nido e scuola dell'infanzia) e di quel beato periodo in cui le famiglie coltivano mille speranze per il futuro,



periodo tuttavia un poco sottovalutato dal punto di vista educativo e formativo (a torto, evidentemente!).

Dire Ancelle della Carità significa richiamare al valore di una presenza che, tra noi, ha segnato in maniera indelebile il volto della nostra comunità cristiana e la vita di molte persone, in maniera più o meno profonda. La mia l'ha segnata di sicuro e posso dire che certamente non sarei oggi insegnante di religione, né docente di S. Scrittura, se non avessi avuto la fortuna di nascere e crescere all'ombra di questo bell'albero così ricco di rami, foglie e frutti buoni da mangiare!

Oggi, pur in un periodo di grave crisi generale per la vita religiosa (molte "case" religiose stanno chiudendo i battenti per mancanza di vocazioni: questa è la realtà della nostra diocesi e della chiesa in Europa, non possiamo ignorarlo!), le Ancelle della Carità pongono una scelta coraggiosa e lungimirante, a mio parere, ad esclusivo beneficio della nostra parrocchia e del nostro territorio; mantenere ancora in attività la scuola, mantenere la presenza delle suore in questa casa!

Scelta controcorrente, scelta che stupisce per il coraggio ed il sacrificio che comporta (anche in termini economici, è da sapere), scelta che mette al primo posto l'educazione e la formazione delle nuove generazioni, che mette al centro le famiglie, specialmente quelle giovani, delle quali tutti si preoccupano e per le quali nessuno fa niente.

Per molte giovani coppie (ma anche meno giovani), di qualunque estrazione, magari appena immigrate, talvolta anche di religione non cristiana, le suore e la scuola materna, con la sua ricca offerta di proposte formative ed i semplici (ma sempre ben condotti) momenti di aggregazione, con la cura autentica per i nostri figli e nipoti, sono state, sono tutt'ora e continueranno ad essere un punto di riferimento certo, solido e rasserenante. I nostri sguardi di mamme e papà quante volte si sono incontrati all'uscita della scuola in via Diaz (dopo aver affidato i piccoli alle maestre), anche se magari non si parlava neppure la stessa lingua, come a dire: "Bene, i figli a posto! Ora con sguardo sereno e cuore più leggero affrontiamo i piccoli o gravi problemi della giornata...".

"I figli a posto!": non è cosa da poco. Avere la certezza, la fiducia che i più piccoli e preziosi della famiglia, il nostro futuro e quello della nostra comunità e società sono custoditi con amore, cresciuti con sapienza, educati con rispetto, iniziati ai valori veri della vita, insomma sono nel "posto giusto", è certamente quanto di più grande ed importante possiamo chiedere ad una Istituzione, religiosa o meno che sia. Per chi ha fede poi, incomparabile l'opportunità di vedere realizzarsi tra noi, ancora una volta, la presenza di Gesù che si fa povero e amico dei più piccoli, tutto a tutti.

Ecco perché io desidero, e a nome di molti, dire il mio "grazie" sincero e pieno alla cara Madre

Pierina, vero esempio di intelligente carità, umile sapienza, lungimirante presenza; ora si prepara a servire, con la stessa generosità, la comunità di Gambara, dopo essere rimasta tra noi più di dieci anni. Al tempo stesso però dico il mio sincero e gioioso "benevenuta" alla nuova madre Francesca Gelfi, che proviene da Trenzano, comunità tanto cara a M. Pierina che da essa giunge-





va e che purtroppo non ha beneficiato della nostra stessa sorte: le suore hanno dovuto lasciare la parrocchia e la scuola ha chiuso i battenti!

Una va, l'altra arriva, ma la storia d'amore che lo Spirito di Dio scrive nei cuori e nelle vite della nostra comunità non si interrompe: voi due siete, con tutte le altre sorelle che hanno svolto il loro prezioso servizio in questi anni a Gardone (ovviamente, in prima fila suor Anna e suor Enrica: colonne della scuola e della parrocchia di San Marco!) esempio in carne ed ossa che Cristo chiama ogni

giorno a seguirlo nella radicalità della vita evangelica, ci dite che la Novità del Vangelo è per noi oggi, ancora Kairòs, ancora tempo di grazia.

Tutto questo, credo, ci deve indurre ad una seria riflessione: quanto siamo consapevoli del valore di questa presenza tra noi? E se lo siamo quanto sappiamo ringraziare Dio, offrire amicizia e collaborazione, progettare per il futuro, facendo tesoro della testimonianza resa?

Marialaura

BEATI I PURI DI CUORE

Sulla parete di fondo della nostra chiesa parrocchiale – alla destra di chi si appresti a lasciare il tempio dalla porta maggiore – è appeso un olio su tela che raffigura un angelo che appare a S. Francesco, mostrandogli un'ampolla colma di acqua di cristallina purezza. Il soggetto di questo dipinto è stato suggerito al pittore da un episodio della vita del santo di Assisi, che non trova riscontro nelle fonti francescane, ma viene trasmesso da una secolare, pia tradizione, raccolta dai frati Minori del convento di Vicalvi, compreso nel territorio dell'antica diocesi di Sora in provincia di Frosinone. Secondo questa leggendaria memoria, nel mistico colloquio che si intesse tra il Serafico e l'angelo, quest'ultimo spiega a Francesco che l'anima del sacerdote deve essere ancor più cristallina dell'acqua contenuta nell'ampolla. La tradizione in parola fa discendere da questo episodio il fatto che Francesco – ritenendo che la sua anima fosse lontana dalla cristallina purezza raccomandata dall'angelo – abbia rinunciato a farsi sacerdote.

Questa tela – rinvenuta da Mons. Borra nella chiesa di S. Carlo e forse originariamente ospitata nella basilica di S. Maria degli Angeli – è stata restaurata nel 1993 nel laboratorio che i fratelli Giuliano e Flora Meschini avevano aperto in Brescia – in piazza del Foro – fin dal 1967. Il dipinto, di alta qualità compositiva ed esecutiva, è attribuito a Francesco Maffei (Vicenza 1605 circa - Padova 1660) o alla sua scuola. La probabile paternità di quest'opera – assegnata in via ipotetica già negli anni ottanta del novecento al catalogo del nominato Maffei da Gaetano Panazza e Sandro Guerrini – è stata accolta più recentemente anche da Pier Vigilio Begni Redona, illustre storico dell'arte, autore tra l'altro di

un corposo, fondamentale studio monografico dedicato al Moretto. Il Begni Redona si sofferma in particolare ad esaltare l'assoluta perfezione formale delle figure di Francesco e dell'angelo: la figura del Poverello gli appare anzi "accesa di una singolare luce nel volto e sulle mani che diventano veramente i momenti più alti della forte tensione spirituale" del santo. Il noto storico dell'arte conferma



Convento di Vicalvi (Frosinone)

che anche l'assunto luministico sul quale è costruita la figura dell'angelo – con pennellate lunghe e piuttosto dense – fa pensare al Maffei o a un suo seguace. Come è noto la ricerca storica e l'indagine critica – in assenza di una firma autografa o di inoppugnabile documentazione archivistica – sono sempre aperte a nuove acquisizioni e contributi. E' comunque lecito affermare che questa tela si debba annoverare tra le espressioni più notevoli della scuola veneta del Seicento.

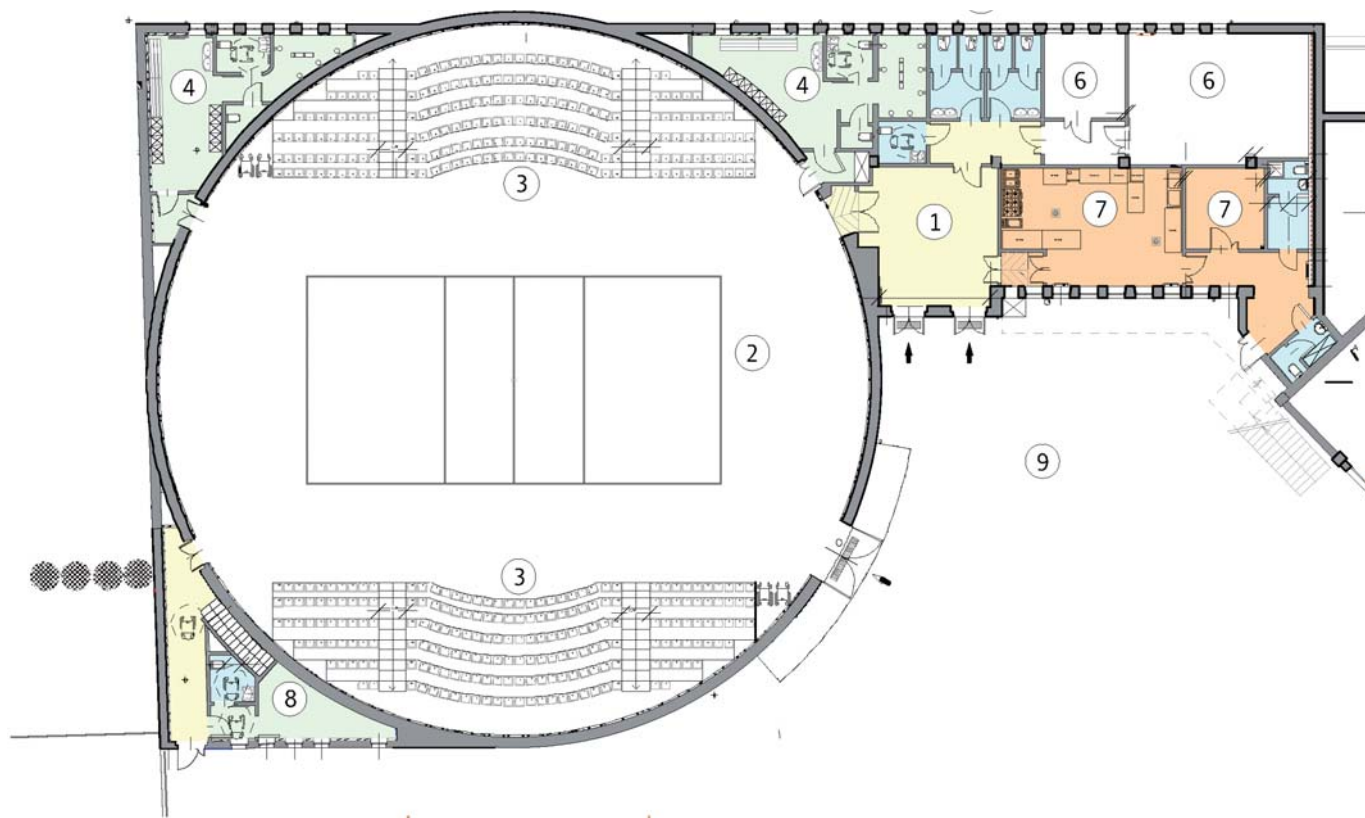
Francesco Trovati



ORATORIO
S.G. BOSCO
GARDONE V.T.

FESTA DELLA GIOIA 2012

In un battibaleno l'estate se ne è andata. Ci resta solo il caldo torrido, ma tra poco le fabbriche, le scuole riapriranno i battenti. E così anche la parrocchia si prepara, con un momento di festa a dare il via ad un nuovo anno pastorale. Abbiamo vissuto intense e bellissime esperienze con il Grest, i Campi scuola per i ragazzi e adolescenti ed ora siamo pronti per ricominciare. Il tutto, almeno formalmente, comincia con la Festa della gioia dal 14 al 16 settembre. Alleghiamo nella pagina a fianco la locandina con il programma dettagliato, ma vorrei evidenziare alcuni appuntamenti che mi sembrano importanti.



Caro amico, contribuisci anche tu alla ristrutturazione del nostro palazzetto:

1 mattone Euro 10.00

1 m² Euro 50.00

1 poltroncina Euro 200.00



Venerdì 14, alle 19,00 presso lo stand allestito in Oratorio, sarà presentato nella sua interezza il progetto di ristrutturazione del Palazzetto. Il prof. Valentino Maffina getterà uno sguardo al passato rivedendo alcune immagini della struttura a partire dalla sua nascita dove ricorderemo (per i più maturi) eventi e manifestazioni passate, rivedremo volti cari che hanno, in qualche modo, avuto a che fare con l'Oratorio di allora. Don Marco illustrerà le prospettive per il futuro e l'arch. Cesare Archetti ci presenterà l'aspetto tecnico e strutturale dell'opera.

Sarà anche possibile incontrare persone che spiegano le modalità di contribuzione.

Se poi vi fermerete a cena ci sarà, per questa occasione, anche uno sconto particolare.

Domenica 16 la S. Messa, che è il cuore della nostra festa, verrà posticipata alle ore 11,00.

Apprendo quest'anno la Celebrazione Giubilare dei 500 anni di Consacrazione della Basilica del Convento, ci è sembrato bene celebrare in questa sede la S. Messa, con il mandato agli educatori.

Un altro appuntamento degno di nota è la ricorrenza del 90° anno di fondazione del gruppo Agesci (Scout) di Gardone V.T.: uno dei più vecchi della nostra Diocesi e con un glorioso passato alle spalle soprattutto per quanto riguarda le vicende oratoriane del periodo fascista.

N.B.: presso lo Stand del Mercato del libro sarà possibile iscrivere i bambini e i ragazzi al Catechismo, ritirando il calendario annuale degli appuntamenti con i genitori.

Ovviamente non mancheranno i soliti Stands tipici della nostra festa: la fiera del bianco, la pesca, la ruota della fortuna, la giostra dei cavalli, i giochi per i bambini, ragazzi ed adolescenti, la grande caccia al tesoro e le serate musicali con Walter Villa, Quelli della notte (presenti anche l'anno scorso) e l'animazione dei nostri adolescenti. Naturalmente lo stand gastronomico sarà sempre aperto.

Novità? Certo, un fantastico cinema in 3D (tridimensionale, come quello di Gardaland, per intenderci) e la baby dance dei bambini per far commuovere genitori e nonni.

Buona festa a tutti e...speriamo nel bel tempo!!!

Don Marco

ORATORIO S.G. BOSCO GARDONE V.T.

FESTA DELLA GIOIA

RICOSTRUIAMO INSIEME IL PALAZZETTO

DUEMILADODICI

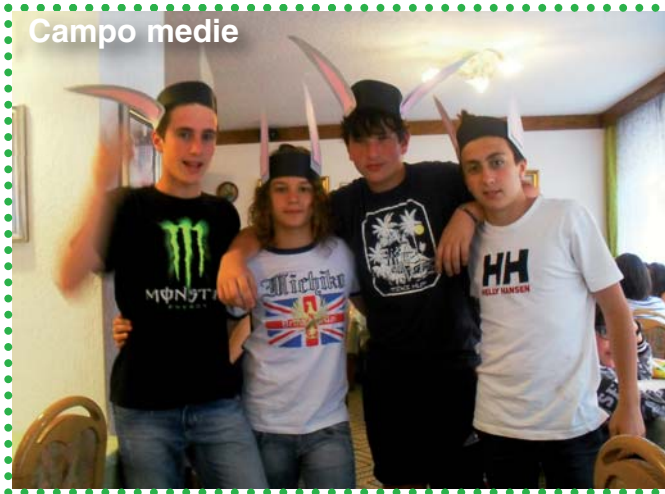
| Venerdì 14 | Sabato 15 | Domenica 16 |
|--|---|---|
| ore 19 Presentazione della ristrutturazione del palazzetto. Storia, futuro e progetto. Per l'occasione la consumazione allo stand gastronomico avrà prezzi di favore. | ore 15 tornei per adolescenti. ore 20,30 serata animata da "Quelli del lunedì" | ore 11 S. messa presso la Basilica di S.Maria degli Angeli, seguirà pranzo comunitario con spiedo da asporto ore 15 giochi per bambini ore 16 partenza della grande caccia al tesoro per giovani e adulti ore 18,30 Spettacolo Baby Dance ore 20,30 serata danzante con l'orchestra "quelli della notte" |
| di seguito la serata continua con l'orchestra Valter Villa Per tutta la festa è attivo lo stand gastronomico, i giochi gonfiabili, cinema 3D, la ruota della fortuna, la pesca, la fiera del bianco e del libro, la giostra dei cavalli e altre attrazioni. | | |

GREST E CAMPI ESTIVI 2012



Gruppo educatori





Campo medie



Campo medie



Campo medie



Gruppo educatori

NON SIAMO SOLI ATTIVITA' CARITAS NEI MESI ESTIVI

L'attività della Caritas anche in questo periodo è stata ricca di iniziative.

Nel mese di maggio non ha potuto avere luogo, causa del cattivo tempo, il concerto organizzato dall'Associazione Comitato I° maggio, il cui ricavato era da destinare alle opere della Caritas Parrocchiale, nello specifico per il banco alimentare a sostegno delle famiglie dei concittadini in difficoltà. Fatto curioso è che la scelta della destinazione era stata determinata dalla lettura dell'opuscolo stampato dalla Caritas e in occasione di incontri in sede che hanno fatto conoscere l'attività.

E' stata come "una manna dal cielo", sia per l'apporto finanziario che per il riconoscimento della validità operativa dell'Associazione, la quale, come più volte sottolineato, non si limita alla con-

segna del solo pacco viveri o altro materiale, ma si prefigge la creazione di un rapporto interpersonale e sociale che porti tutte le persone, anche quelle meno fortunate a sentirsi parte integrale della vita comunitaria. E' bene far conoscere che c'è qualcuno su cui puoi contare, che si può vincere la solitudine sociale.

Abbiamo ricevuto una donazione di € 4000 che sono stati destinati allo scopo prefissato.

Ringraziamo gli organizzatori dell'Associazione Comitato I° maggio, il comitato Centro storico Acqualunga e gli sponsor. Un ringraziamento va dato anche al Gruppo Alpini di Gardone V.T. che ha dimostrato grande sensibilità e disponibilità nei nostri confronti, tra l'altro prestando la collaborazione organizzativa del pranzo comunitario



svoltosi il 29 luglio presso la sede in Valle di Gardone. Abbiamo avuto anche la sorpresa, nella settimana precedente la manifestazione, di avere in visita una rappresentanza di alpini, con il capogruppo. Nell'occasione si è potuto sottolineare come l'attenzione al sociale accomuni gli obiettivi di entrambe le Associazioni.

Grande sensibilità si è avuta anche da parte del Comitato Centro storico Acqualunga, che ci ha donato delle confezioni di formaggio - frutto di un contributo ai paesi terremotati dell'Emilia - con i quali abbiamo arricchito i pacchi viveri in distribuzione. Ci ha significativamente colpito la spontaneità di queste contribuzioni, che sono slegate da ogni pregiudizio e manifestano forte valore caritativo e genuina sensibilità verso ogni prossimo bisognoso della nostra comunità.

In questi mesi stiamo realizzando anche l'obiettivo di creare l'unità territoriale della Caritas con la parrocchia di Inzino e successivamente con quella di Magno. Possa essere di auspicio per l'unità pastorale delle parrocchie.

Troverete allegato il resoconto di tutta l'attività svolta da gennaio a luglio 2012.

Grazie a tutti, ai diretti collaboratori e alle per-

sone che costantemente contribuiscono con le loro offerte.

Riformulo l'invito di venire presso la Sede di via D. Zanetti per rendersi conto di quanto facciamo e per farci sentire che non siamo soli.

Per la Presidenza: Efram

SPORTELLLO LAVORO

Le richieste presentate fino al dicembre 2011 sono state n. 30

Alla data del 30 luglio 2012 si devono aggiungere altre 34 schede

DISTRIBUZIONE VESTIARIO E ALTRO MATERIALE

Ai n.151 utenti dell'anno 2011, si sono aggiunti altri 64 utenti, regolarmente muniti di tesserino che da diritto ad un solo prelievo mensile.

Da gennaio 2012 a fine luglio le giornate di distribuzione sono state 28 pari a complessive n. 388 persone (media sett. N.14 persone).

I familiari dei richiedenti hanno portato il totale di persone servite pari a circa 1500.



Distribuzione pacchi alimentari per nazionalita'

| STATO | NUM.PACCHI |
|--------------|------------|
| ITALIA | 165 |
| MAROCCO | 78 |
| GHANA | 63 |
| BURKINA F. | 48 |
| COSTA AVORIO | 24 |
| TUNISIA | 15 |
| NIGERIA | 15 |
| PAKISTAN | 11 |
| ALBANIA | 10 |
| GAMBIA | 9 |
| ROMANIA | 9 |
| MOLDAVIA | 7 |
| SENEGAL | 7 |
| IUGOSLAVIA | 5 |
| SALVADOR | 4 |
| TOTALE | 470 |

CENTRO ASCOLTO

Alle 96 schede compilate per l'anno 2011 se ne sono aggiunte , nell'anno in corso altre n.38 per un totale complessivo pari a n.134.

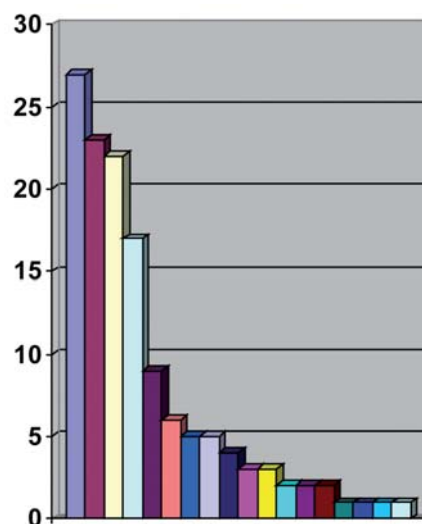
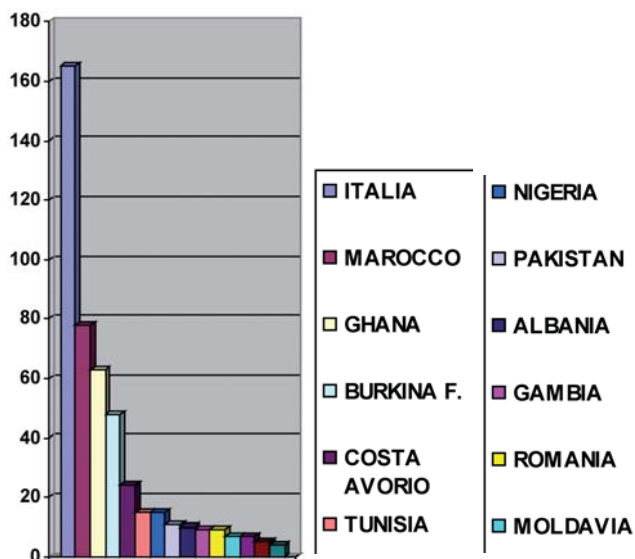
Le richieste suddivise per nazionalita' sono:

| NAZIONE | Num. schede |
|------------|-------------|
| ITALIA | 27 |
| GHANA | 23 |
| MAROCCO | 22 |
| BURKINA | 17 |
| COSTA AV. | 9 |
| NIGERIA | 6 |
| SENEGAL | 5 |
| TUNISIA | 5 |
| PAKISTAN | 4 |
| MOLDAVIA | 3 |
| JUGOSLAVIA | 3 |
| ALBANIA | 2 |
| ROMANIA | 2 |
| GAMBIA | 2 |
| ALGERIA | 1 |
| POLONIA | 1 |
| SALVADOR | 1 |
| CONGO | 1 |
| TOTALE | 134 |

Il numero complessivo dei richiedenti comprendendo tutte le persone del nucleo familiare è stato di 1649

IL BANCO ALIMENTARE distribuisce pacchi viveri alle famiglie

| MESE | Numero pacchi |
|----------|---------------|
| GENNAIO | 55 |
| FEBBRAIO | 72 |
| MARZO | 71 |
| APRILE | 66 |
| MAGGIO | 63 |
| GIUGNO | 69 |
| AGOSTO | 74 |
| TOTALE | 470 |





LETTERA DI SPERANZA

Vi sono momenti della vita dove gli avvenimenti ti colgono di sorpresa e ti fanno sentire piccola e fragile. Uno di questi è la perdita del compagno della tua vita. Dopo tanti anni passati insieme ed avere condiviso gioie e dolori, fatiche e speranze, tutto si spezza, il cuore è gonfio e le lacrime liberatrici ti scendono copiose. Questo spesso mi capita ancora quando recito il Padre Nostro e dico “sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra”. Vi sono attimi in cui ti ritrovi con Gesù nell’Orto degli ulivi, attimi che chi non li ha vissuti non può capire!

Il tempo passa e cerchi di colorare il fiore bianco della vedovanza.

Coi colori dell’impegno in parrocchia, coi colori dell’Eucarestia, coi colori dell’amicizia, coi colori dell’amore per i figli, e per i nipoti, per la mamma che fortunatamente ancora ho e che mi è molto vicina e mi consola. Coi colori di Gesù vivo, che ci è vicino e non ci lascia mai soli, coi colori della sofferenza che può trasformarsi in dono al Signore. Coi colori della forza, quando il Signore ti porta in braccio, essendo il tuo passo divenuto pesante ed il cammino della vita faticoso.

Con i colori di Maria, la nostra madre celeste, la Madre di Dio, corredentrice, che ci è vicina e ascolta le nostre lamentazioni e suppliche. Con i colori della speranza che ogni mattino ci consegna una nuova giornata da vivere. Con i colori dell’amore, perché – come dice la mia nipotina di sei anni – “il bene che ci ha voluto il nonno dura per sempre, perché l’amore è eterno”.

Tutto questo consola. Infatti quando mi lamentavo dell’ingratitude e della poca disponibilità, mio marito mi ricordava le parole di S. Agostino: “La misura dell’amore è amare senza misura”.

Sgorgano spontanee dal cuore le parole di una preghiera di questo santo.



“Signore, non chiedo che il mio dolore sia alleviato, ma chiedo di poterlo attraversare con te. Non imploro con ansia e tremore di essere salvata, ma fiduciosa attendo il dono della tua libertà. Quando mi sarò unita a te con tutto il cuore non sentirò più alcun dolore o pena; la mia vita sarà vita vera, tutta piena di te. Tu sollevi in alto colui che riempi di te. Io invece, che non sono ancora piena di te, sono di peso a me stessa”.

Oriana

OFFERTE GIUGNO LUGLIO AGOSTO 2012

Fun. def. Luciano Mino €150 – NN. Per la Madonna del Popolo €250 – Per Batt. €50 – Nel primo anniv. la moglie ricorda il marito con amore €100 – Fun. NN. €500 – Batt. di Gabriele Lancelotti €100 – In mem. del marito Giuseppe €200 – Fun. def. Mario Tanghetti €100 – Batt. di Nicola Taris €50 – In mem. def. Antonio Belleri €50 – Matrimonio Marco Lancelotti - Alice Pedretti €300 – Fun. def. Lino Piccinelli €200 – Fun. def. Alfa Valle €100 – Fun. NN. €100 – Fun. NN. €50 – Fun. Teodolinda Pomi Gaggia €100 – NN. Nel 5° anniv. del marito €100 – Fun. def. Sperandio Plebani €300 – Fun. def. Pietro Pedretti €200 – F. R. alla Madonna del Popolo €50 – NN. Alla Madonna nel 48° anniv. di Matrimonio €100 – Fun. def. Maria Gregorini Ved. Bertella €300 – Giulia Raza per la Madonna del Popolo €100 – Alla Madonna del Popolo perché interceda per la mia famiglia €50 – Fun. def. Elda Lombardi €200 – NN. Nel 50° anniv. di Matrimonio €150 -

Riepilogo delle Offerte per il Palazzetto dello Sport nei mesi gennaio-agosto 2012

NN. €200 – NN. €1.000 – NN. €100 – NN. €100 – NN. €300 – NN. 50 – Azione Cattolica €150 – NN. €200



- NN. €50 - NN. €200 - NN. €50 - Piera Entrata €100 - NN. €100 - NN. €50 - NN. €100 - Degenti Casa di Riposo €1.000 - NN. €200 - NN. €100 - NN. €50 - L. P. €1.000 - Camossi Roberto €450 - Associazione Lavoratori Seniores P. Beretta €10.000 - NN. €50 - NN. €50 - NN. €100 - NN. €250 - NN. €100 - NN. in mem. dei genitori €1.000 - Liliana e Anna in mem. dei genitori €100 - NN. €50 - NN. Via Pratello €500 - NN. €500 - NN. €100 - Un mq del Palazzetto €50 - Un seggiolino €200 - NN. €50 - Sandrini Angela €1.000 - NN. €30 - NN. €50 - NN. €250 - Zoni Caterina per un seggiolino €200 - NN. €50 - NN. €50 - NN. €100 - NN. €50 - Famiglia Benetti Sagrestani €100 - Famiglia Benetti Vincenzo €100 - NN. €150 - Famiglia Salvai €100 - NN. €20 - NN. €50 - NN. €50 - NN. €150 - Cirenaica Associazione di Promozione Sociale €4.000 - NN. €200 - NN. €50 - Una preghiera per la mia famiglia €1.000 - I genitori in mem. della cara Giusy €150 - Moretta Antonio €50 - Una preghiera per la mia famiglia €100 - In mem. def. Giovanni Bettoni €100 - fratelli e sorelle in mem. del caro Sperandio €400 - NN. €100 - NN. in mem. dei familiari def. €100 - M. G. un mattone del Palazzetto €50 - NN. €50 - In memoria def. Elda Lombardi €300 -

Anagrafe Parrocchiale dal 27 Maggio al 2 Settembre 2012



Lancelotti Gabriele

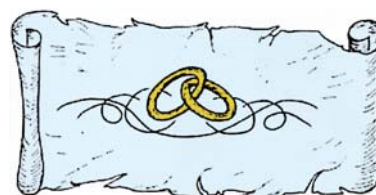
nato il 29.03.2012 Batt. il 27.05.2012

SONO NATI ALLA GRAZIA

- 14 - Facchini Pietro Sergio nato il 30.12.2011 Batt. il 03.06.2012
- 15 - Taris Nicola nato il 04.02.2012 Batt. il 24.06.2012
- 16 - Carini Beatrice nata il 13.03.2012 Batt. il 02.09.2012

SI SONO UNITI NEL SIGNORE

- 3 - Lancelotti Marco Stefano con Pedretti Alice il 20.07.2012
- 4 - Alvino Fert con Carbut Silvia il 05.09.2012



IL SIGNORE HA CHIAMATO A SÈ

- | | |
|---|---|
| 29 - Riviera Ermete di a. 73 il 28.05.2012 | 40 - Plebani Sperandio di a. 76 il 31.07.2012 |
| 30 - Zoli Abdon di a. 88 l'1.06.2012 | 41 - Pedretti Pietro di a. 80 il 04.08.2012 |
| 31 - Tanghetti Mario di a. 86 il 09.06.2012 | 42 - Grandi Claudia Ved. Corsini di a. 65 il 05.08.2012 |
| 32 - Taricco Amore di a. 87 il 18.06.2012 | 43 - Lombardi Elda Ved. Zambonardi di a. 96 il 10.08.2012 |
| 33 - Pintossi Giulio di a. 97 il 19.06.2012 | 44 - Gregorini Maria Ved. Bertella di a. 95 il 12.08.2012 |
| 34 - Rovati Vittorio di a. 80 il 30.06.2012 | 46 - Bosetti Giulia Ved. Peroni di a. 96 il 24.08.2012 |
| 35 - Piccinelli Tomaso di a. 91 il 13.07.2012 | 47 - Bruni Maria Ved. Lazzari di a. 95 il 25.08.2012 |
| 36 - Poli Filippo di a. 73 il 16.07.2012 | 48 - Tirone Maria Maddalena Ved. Papa di a. 91 il 02.09.2012 |
| 37 - Valle Alfa in Camplani di a. 75 il 21.07.2012 | |
| 38 - Bonsi Cesare Giulio di a. 69 il 22.07.2012 | |
| 39 - Pomi Teodolinda in Gaggia di a. 85 il 24.07.2012 | |



ODOARDO BORRANI
* 05.07.1923 † 03.05.2012
I tuoi cari



SPERANDIO PLEBANI
* 17.08.1935 † 31.07.2012
I tuoi cari



MARIA GREGORINI
ved. Bertella
* 31.07.1917 † 12.08.2012
I tuoi cari



FRANCESCO POLI
* 27.01.1936 † 18.01.2012
Sei sempre con noi.
Moglie e figli



ANTONIO BELLERI
* 16.02.1936 † 08.11.2003
Sarai sempre nei nostri cuori.
I tuoi cari nel 9° anniversario



PASOTTI PIETRO
* 10.02.1933 † 14.05.1996
La sorella, il cognato e i nipoti li ricordano con affetto.



DOLORES PASOTTI
* 22.05.1931 † 05.04.2002

Calendario Liturgico: Settembre - Dicembre 2012

SETTEMBRE

9 Domenica XXIII - Orario festivo
12 Mercoledì - Inizio attività scolastiche
13 Giovedì - S. Messa di inizio attività scolastiche
14 Venerdì - 15 Sabato - 16 Domenica XXIV
Festa della Gioia
23 Domenica XXV - Orario festivo

25 Martedì
Ore 20.30 nella Basilica di S. Maria degli Angeli -
Introduzione e presentazione del programma delle
Celebrazioni dell'anno 500°

27 Giovedì - Inizio del Catechismo
28 Venerdì - Inizio del Catechismo

29 Sabato
Ore 17.30 Unica S. Messa prefestiva per la Cerimonia
di apertura dell'anno 500°- Concelebrazione
presieduta dal Card. Giovanni Battista Re

30 settembre-7 ottobre
SETTIMANA DELLA PARROCCHIA
30 Domenica XXVI - Il giorno del Signore è il giorno dell'Eucarestia.
Ore 14.30 1° incontro ICFR 1
Ore 16.00 in Basilica - Vesperi e Adorazione Eucaristica

OTTOBRE

1 Lunedì - Memoria del battesimo
Ore 16.30 in Basilica - Rito di Benedizione dei bambini dei primi sette anni e rinnovo delle promesse battesimali
2 Martedì - Memoria della Cresima
Ore 16.30 in Basilica Momento di incontro per i ragazzi del 5° anno ICFR, Gruppo Emmaus
Ore 20.30 Auditorium S. Filippo: "Genitori e adolescenti tra regole e libertà"- Dialogo guidato dal dottor Flavio Ravasio



3 Mercoledì - Il Sacramento dell'Unzione degli Infermi

Ore 15.30 In Basilica: Celebrazione dell'Eucarestia e del Sacramento dell'Unzione dei malati (segue momento di amicizia in Oratorio)

Ore 20.30 in Basilica - "Francesco di terra e di vento" - Rappresentazione a cura del Teatro minimo

4 Giovedì Festa di S. Francesco d'Assisi

-nel pomeriggio: in Basilica incontro e proposta per ragazzi delle Medie

-Ore 20.30 nel Chostro Sala del Cenacolo- Presentazione del volume "La Via del Sacro e dell'arte in Valle Trompia"

5 Venerdì - Il Sacramento del perdono

Celebrazioni penitenziali e Confessioni durante la giornata e a sera

6 Sabato - Il Sacramento dell'Ordine sacro

Ore 16.30 in Basilica: S. Messa concelebrata dai sacerdoti gardonesi

7 Domenica - Madonna del Rosario - Il Sacramento del Matrimonio

Ore 10.30 in Chiesa Parrocchiale: Celebrazione degli anniversari di Matrimonio

Ore 16.00 S. Rosario in Basilica - Affidamento delle famiglie alla Madonna

8 Lunedì - Ore 20.30 Incontro Fidanzati

13 Sabato

Ore 20.30 in Basilica:

Concerto per il 500° della Corale S. Marco

14 Domenica XXVIII - Ore 14.30 1° Inc. ICFR 2

15 Lunedì - Ore 20.30 Incontro fidanzati

18 Giovedì - Ore 20.30 Incontro genitori Antiochia

Venerdì 19

Ore 20.45 in Basilica

Concerto dell'Autunno musicale

21 Domenica XXIX

Ore 14.30 1° inc. ICFR 3

22 Lunedì

Ore 20.30 Incontro Fidanzati

28 Domenica XXX

Ore 14.30 1° Inc. ICFR 4

29 Lunedì

Ore 20.30 Incontro fidanzati

31 Mercoledì

S. Messe Ore 8.30-16.30-18.30

NOVEMBRE

1 Giovedì Solennità di Tutti i Santi

Orario festivo - Ore 15.30 Vespri in Basilica e Visita al Cimitero

2 Venerdì Commemorazione dei Fedeli defunti

S. Messe: in Parrocchia Ore 7.00-8.30 *in Basilica Ore 9.30-15.00-18.30

4 Domenica XXXI - Ore 14.30 1° Inc. ICFR 5

5 Lunedì - Ore 20.30 Incontro Fidanzati

11 Domenica XXXII - Ore 14.30 2° Inc. ICFR 1

12 Lunedì - Ore 20.30 Incontro fidanzati

18 Domenica XXXIII - Ore 14.30 2° inc. ICFR 2

19 Lunedì - Ore 20.30 Incontro fidanzati

20 Martedì

Ore 20.30 in S. Filippo - S. Francesco e il Movimento francescano - prof. d. Livio Rota

25 Domenica Solennità di Cristo Re dell'Universo

Ore 14.30 2° Inc. ICFR 3

Ore 15.30 Vespri e Benedizione Eucaristica

26 Lunedì - Ore 20.30 Incontro fidanzati

27 Martedì

Ore 20.30 in S. Filippo - S. Bernardino da Siena. Aspetti della sua azione - prof. d. Livio Rota

DICEMBRE

2 Domenica I di Avvento - Ore 14.30 2° Inc. ICFR 4

3 Lunedì - Ore 20.30 Incontro fidanzati

4 Martedì

Ore 20.30 in S. Filippo - La spiritualità francescana - prof. p. Giampaolo Possenti

7 Venerdì - S. Messe Ore 8.30- 16.30-18.30

8 Sabato Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

Festa dell'impegno di Azione Cattolica

Orario festivo - Ore 15.30 Vespri e Benedizione Eucaristica

9 Domenica II di Avvento

Ore 16.30 in Basilica Concerto di Natale della Banda Cittadina per il 500°

11 Martedì

Ore 20.30 in S. Filippo - S. Francesco d'Assisi e l'uomo di oggi - prof. p. Giampaolo Possenti

16 Domenica III di Avvento

- p. Raniero Cantalamessa nelle omelie delle S. Messe delle Ore 9.30 e 10.30 :

Che cosa possiamo imparare da S. Francesco in vista della Nuova Evangelizzazione

- Ore 14.30 2° Inc. ICFR 5

23 Domenica IV di Avvento - Orario festivo

24 Lunedì

Ore 23.00 S. Messa della Notte di Natale

25 Martedì

NATALE DEL SIGNORE

Orario festivo- Ore 16.00 Vespri e Benedizione Eucaristica

26 Mercoledì S. Stefano

S. Messe Ore 8.00-9.30(in Basilica)-11.00

30 Domenica Festa della Sacra Famiglia

Orario festivo

31 Lunedì S. Silvestro Papa

SPERONE D'ITALIA

RISTORANTE - PIZZERIA

di Scarale Andrea

NUOVA GESTIONE (EX TIFFANY)

Specialità Pesce - Pranzo di lavoro Euro 10.00

Pizza a mezzogiorno - Tutte le sere pizza e cucina da asporto

Via Don Zanetti, 5 - 25063 Gardone V.T. (BS)

tel. 030 8910514 - cell. 333 2680191



BRESCIA PORTE s.n.c.

Porte interne e portoncini blindati

Serramenti in legno - P.V.C. - alluminio/legno

Modifica doppi vetri in giornata

Via Zanardelli, 187 - MARCHENO V.T. (BS)

Tel. 030.8610030 - Fax 030.8610222

CASA FONDATA NEL 1876
OTTICO CAMPLANI

Esperienza e professionalità a garanzia del cliente

**OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
LENTI PROGRESSIVE - LENTI A CONTATTO**

P.zza Garibaldi, 44 - GARDONE V.T. - Tel. 030.831159



**Bertuzzi
Edoardo e Figli
IMBIANCHINI**

TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE
LAVORAZIONI A CALCE - STUCCHI VENEZIANI
CONTROFFITTATURE
ISOLAMENTO A CAPPOTTO
LAVORAZIONI INDUSTRIALI

tel. 030 8910967 - cell. 338 9577106 - 392 5489789

Via Pascoli 184/a - 25063 Gardone V.T. (BS)



25063 GARDONE V.T. (BS) - Via Convento, 80

Tel. 030.8912256/8910818 - Fax 030.8911751 - e-mail: cabrunori@libero.it



**Banca della
Valtrompia**

Dove Trovarci

Sede e Direzione: Piazza Zanardelli 8 - 25061 Bovegno (BS) Tel 030/926760

FILIALI

Bovegno P.zza Zanardelli, 8 - Tel 030/926159

Pezzaze Via Roma, 1 - Tel 030/9220091

Lodrino Via Roma, 90 - Tel 030/850136

Gardone V.T. Via Mazzini, 1 - Tel 030/8913311

TESORERIE

Bovegno - Collo - Irma - Lodrino - Marmentino - Pezzaze - S. Colombano
Comunità Montana della Valle Trompia

PARAFARMACIA



Via Zanardelli, 20 - 030 - 8908125 fax 030 - 8905112

OMEOPATIA - FITOTERAPIA

CAMPI DI DISTURBO ALIMENTARE (BIOTRICOTEST)

AUTOANALISI DEL SANGUE

DERMOCOSMESI SPECIALIZZATA

TEST PELLE, CAPELLI, CELLULITE

INTEGRAZIONE PROFESSIONALE PER LO SPORT

7L SUPERMERCATO 7L

Via Matteotti,

GARDONE V.T. - Tel. 030.8912134

GRANDE RISPARMIO

7L Ringrazia per la preferenza accordatoci

Enoteca
La Selezione

Enodrink

dei F.lli Quaranta s.n.c.

VASTO ASSORTIMENTO VINI - BIBITE - BIRRE - ACQUE MINERALI

CONFEZIONI REGALO

CONSEGNA A DOMICILIO

VIA MATTEOTTI, 131 - GARDONE V.T. (BS)

TEL. 030.8911036 - FAX 030.8349371

GOOD YEAR MICHELIN DUNLOP BRIDGESTONE UNIROYAL

LORIS GOMME

di Rovati Daniele sas

Via Zanardelli, 2 - 25063 Gardone V.T. (BS)

Telefono 030.8911925 - E-mail: lorisgomme@libero.it

EQUILIBRATURA - CONVERGENZA

ASSISTENZA PNEUMATICI AUTO - MOTO - SCOOTER



TERMIDRAULICA

di Tenco e Regina s.n.c.

**IMPIANTI IDROSANITARI
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
RISCALDAMENTO TRADIZIONALE**

Via Matteotti, 303 - GARDONE V.T. (Brescia)

Tel. Uff. 030.8913656 - Tel. 030.8911844 - 030.8940006

BATAN
TIPOLITOGRAFIA

Tipolitografia Batan snc

Via Alessandro Volta, 92 | 25063 Gardone Val Trompia (Brescia) Italy

Telefono 030.8912087 | Telefax 030.8911163 | batan@tiscalinet.it